

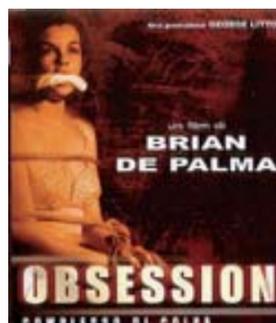
Culture

Estate

Cinetour

Un pittore, un quadro e un restauro

Si conclude oggi alla Cineteca di Firenze, via Giuliani 374, la seconda edizione di «Cinetour: Viaggi a Firenze e in Toscana». La giornata è dedicata a un pittore, un quadro e un restauro. Alle 19 Pontormo, un biopic-arte di Giovanni Fago sugli ultimi giorni di vita del pittore Jacopo Carrucci (1494-1556). Interpretano Joe Mantegna, Massimo Wertmuller, Galatea Ranzi, Sandro Lombardi e Laurent Terzieff. Alle 20.30 otto minuti tra la Primavera del Botticelli, salvata dalla guerra, e le note di «È primavera». Alle 21.30 Complesso di colpa, uno dei capolavori del maestro del thrilling Brian de Palma, quasi interamente girato a Firenze nel 1975.



Castiglioncello

Vince Malvaldi con «Odore di chiuso»

Marco Malvaldi con *Odore di chiuso* (Sellerio) ha vinto la 24/a edizione del premio Castiglioncello. Lo scrittore pisano, 37 anni, ha ottenuto 36 di 50 voti dei giurati popolari. Malvaldi ha esordito nel 2007 con il giallo *La briscola in cinque*. *Odore di chiuso* è il suo quarto romanzo, un giallo ambientato a fine '800 in un castello della Maremma toscana vicino alla Bolgheri di Carducci. A fornire la pista giusta agli investigatori è il celebre cuoco e critico gastronomico Pellegrino Artusi. Alla finale, che si è tenuta al Castello Pasquini di Castiglioncello, erano arrivati anche Maria Jatosti con *Per amore e per odio* (Manni editore) e Aurelio Picca con *Se la fortuna è la nostra* (Rizzoli).

Il personaggio Il senatore milanese del Pd in vacanza nella casa di famiglia, come ogni estate

Il traguardo Versilia

Ichino: l'ho scoperta a 11 anni in bici, e alle ferie qui non rinuncio

di EDOARDO LUSENA

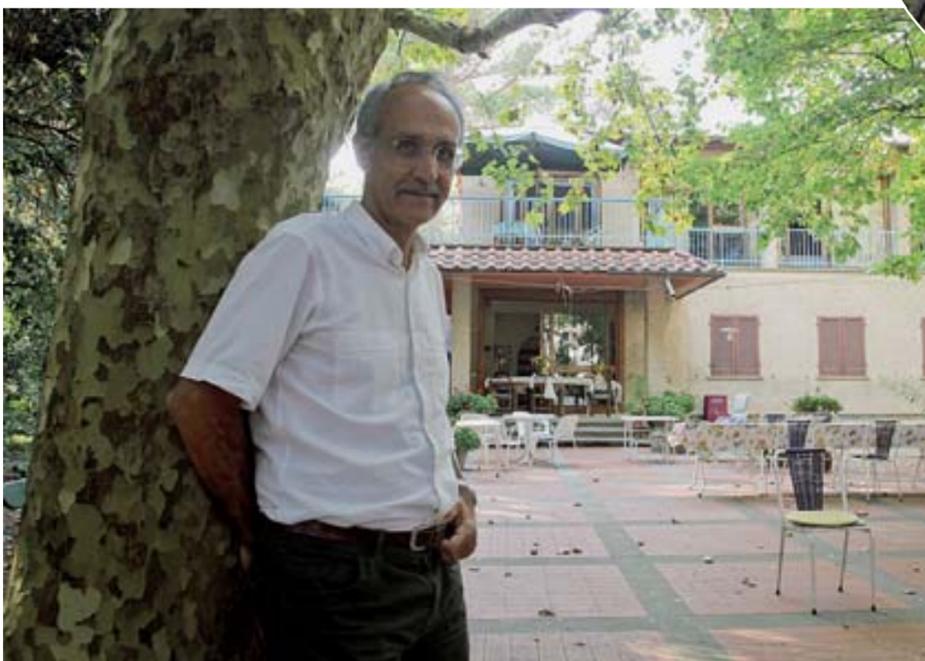
FORTE DEI MARMI (Lucca) — «Mamma, stanno dipingendo la nostra cabina» mi disse allarmato Pietro a 8 anni, quasi come se ce la stessero rubando». Ricordi di una madre che sfoglia l'album delle foto più care. Il pittore era Ardengo Soffici, il figlio Pietro Ichino, giulianista e senatore del Pd: da sempre trascorre le vacanze nella casa di famiglia tra Forte dei Marmi e Vittoria Apuana. «Il mio bisnonno, Giovanni Battista Pellizzi — racconta — era psichiatra a Pisa e aveva sposato una Sarteschi di Carrara che aveva una casa di villeggiatura alla Partaccia, oggi frazione di Marina di Massa. Venne il momento in cui pensarono di fare una casa propria qui: alla vigilia della guerra del '15-'18 — secondo la leggenda familiare — scelsero questo punto della lunga spiaggia vuota per ragioni panoramiche: perché da qui si vede il maggior numero di vette delle Apuane e in particolare il monte Forato».

Professore, il suo primo ricordo versiliese e quello più caro legato a questi luoghi.

«Il primo è quello della spiaggia, completamente libera con le tende rettangolari oblique, il più caro è forse quello della prima volta in cui feci il giro dei passi del Cipollaio e del Vestito con mio padre. Avevo 11 anni e con la bicicletta che mi era stata appena regalata seguivo lui con la sua che, al contrario della mia, aveva il cambio. Molti ricordi sono legati alla famiglia anche perché questo è il luogo in cui si ritrovano, nei mesi estivi, tutti i cugini con i loro consorti, e i nipoti, sparsi per il mondo».

Cosa rende la Versilia così unica?

Sotto, Pietro Ichino sulle Alpi Apuane, al passo degli Uncini, sulla via per l'Altissimo. A sinistra, nella sua casa versiliana. Nel tondo, in mountain bike verso la vetta del Folgorito



«Intanto il mare e i monti: per me è più villeggiatura di montagna che di mare ma con la caratteristica eccezionale che al ritorno dalle gite ci si può tuffare in acqua. Anche il suo retroterra con la Garfagnana, la Lunigiana, la Lucchesia, così ricco di significati ed eventi, di uno spessore storico unico. Non credo esista altra spiaggia che abbia alle spalle quello che c'è qui. Qui ho conosciuto personaggi come Pietro del Giudice, domenicano di Firenze poi capo dei partigiani delle Apuane. O ancora Agostino Barto-

lucchi, vecchio della zona di Cardoso che vide uccidere per mano tedesca con una granata il nonno a Collemezzana, nel bosco sotto la Pania. Insomma non sono solo sentieri e pareti».

Com'è nata la sua passione per l'esplorazione e la bicicletta?

«Per noi ragazzini negli anni '50, era un grande momento di autonomia: ci consentiva di allontanarci da soli. Poi c'era l'ebbrezza della velocità nelle discese. Certo, tecnicamente le bici erano diverse da adesso: in gita poteva capita-

re più spesso di forare, o di rompere la catena o i freni. C'era il Mauro — lo storico ciclaio di Vittoria Apuana — che ci riforniva di materiali e c'insegnava a riparare le bici da noi, contro il suo interesse».

Per anni ha raccolto impressioni e itinerari nella rubrica «Il gitario» su Versilia Oggi. Descriva il suo percorso preferito.

«È la salita all'Altissimo: si arriva al Pasquillo in bici (800 metri), poi da lì si prende il sentiero 33 che porta alla foce del Pitone, al passo degli Uncini e arriva in vetta all'Altissimo per la cresta Ovest (1590 sul livello del mare). È uno dei più spettacolari, dal punto di vista panoramico. S'impiegano circa 5 o 6 ore a salire e circa 3 al ritorno. Non presenta difficoltà tecniche, fatta eccezione per qualche piccolo passaggio sulla cresta. Non è comunque necessaria una attrezzatura particolare, salve le scarpe da montagna, ovviamente».



Sopra, la prima casa di famiglia fatta costruire in Versilia, alla Partaccia (alla vigilia della Grande Guerra), dal bisnonno di Ichino

Gli industriali del vicino bagno Pietro, guardano all'autunno con preoccupazione. «Il peggio deve venire», dicono. Dal Senato come vede l'orizzonte?

«Siamo in una situazione di grandissima incertezza, la gamma di eventi possibili nel prossimo futuro è molto ampia. Dipende da noi restringere quella negativa, con scelte che però credo dovrebbero essere molto diverse da quelle che stiamo facendo. Non meno rigorose, anzi anche di più; ma mirate e incisive. Da questo punto di vista la riforma Brunetta delle amministrazioni pubbliche ha fallito in modo clamoroso. Sono comunque tendenzialmente ottimista: anche una crisi grave come questa ha i suoi aspetti positivi, costringe a ristrutturare società e istituzioni, ma occorrerebbe un'autorevolezza che il ceto politico oggi non ha».

Alla riapertura del Senato, dopo la polemica estiva, troverà un menu della Buvette con prezzi allineati al mercato.

«Non lo consideravo un privilegio ingiustificato: serve quasi esclusivamente ai parlamentari non romani; tutte le aziende che inviano un dirigente in trasferta gli rimborsano i pasti al ristorante. Al Senato costa meno offrire direttamente il servizio in casa propria. Anche l'indennità parlamentare, di 120 mila euro l'anno, non mi sembra superiore rispetto allo stipendio di un dirigente medio. Da che sono senatore ho avuto una netta perdita di reddito rispetto a quello che avevo in precedenza, come professore a tempo definito e avvocato. Sono altri gli sprechi e i privilegi scandalosi, su cui avrei preferito si concentrassero le misure di correzione: tra questi il vitalizio dei parlamentari. La misura più efficace di riduzione dei costi della politica è il dimezzamento dei parlamentari e dei consiglieri regionali; e la soppressione dei consigli provinciali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVI FIRENZE

IL NUOVO MODO
PER VIVERE
LA TUA CITTÀ
ALLA GRANDE.

OGGI SCEGLI
TRA QUESTI
APPUNTAMENTI



I dati raccolti verranno trattati secondo la legge 196/03 e utilizzati esclusivamente per questa iniziativa

APERITIVO PER DUE

WHITE, VIA A. FRANCESCHI, 2 - FORTE DEI MARMI.
VALIDO PER UNA SETTIMANA

Il primo lettore che oggi chiamerà il numero 800.030233 dalle ore 12.00 alle ore 13.30 potrà aggiudicarsi un aperitivo per due persone. Il ritiro avverrà al White di Forte dei Marmi, indicando la lista Corriere, previa presentazione del documento d'identità. L'offerta è valida per una settimana dalla data del concorso.

BOTTEGA DEI RAGAZZI

MUDI MUSEO DEGLI INNOCENTI - FIRENZE.
FINO AL 31/12/2011

I primi 5 lettori che oggi chiameranno il numero 800.030233 dalle ore 12.00 alle ore 13.30 potranno aggiudicarsi 1 coupon gratuito ciascuno per partecipare alle attività della Bottega dei Ragazzi, presso l'Istituto degli Innocenti in piazza Santissima Annunziata a Firenze, dedicate ai bambini e alle loro famiglie. Il coupon potrà essere usato fino a dicembre 2011, le prenotazioni delle attività dovranno avvenire con almeno 2 giorni di anticipo rispetto all'evento scelto. Il coupon è valido per 1 ingresso. Il coupon verrà ritirato presso la Bottega il giorno dell'attività, previa presentazione del documento di identità. Per maggiori informazioni e per consultare il calendario degli eventi è possibile visitare il sito www.labottegaderagazzi.it



In collaborazione con:



I BIGLIETTI SARANNO ASSEGNATI ESCLUSIVAMENTE A COLORO CHE RISPONDERANNO A UNA DOMANDA SUI CONTENUTI DEL CORRIERE FIORENTINO DI OGGI